

# MEGASCSI

nº

Anarco-Punk



## I LETTORI CI SCRIVONO

"Anarchia": una parola usata ed abusata da anni, da quel lontano '77 in cui un gruppo di scalmanati la riesumò dal dimenticatoio dei termini di cui raramente la gente sa il vero significato, per usarla ancora una volta in modo mistificatorio. Era infatti associata ad una visione di un mondo senza prospettive: "no future" e "caos" erano le parole d'ordine. E se tali fossero rimaste, oggi probabilmente non saremmo qui a stringere i denti e a cercare di andare avanti in nome di una presunta utopia.

Ma allora non abbiamo fatto altro che riscoprire e rivalutare una dottrina politica vecchia di [REDACTED] un secolo? Oppure utilizziamo il termine "anarchia" rivestendolo di un significato nuovo e attuale alla luce anche delle vicende politiche degli anni '68-'77 edel loro fallimento nel cambiare il sistema? Mi sembra che di opinioni in questo senso ne abbia sentite ben poche nonostante, come ho detto, la parola in questione è stata ed è ripetuta fino alla nausea. Ora sento ancora più pressante lo stimolo a chiarirmi ed a chiarire (presunzione!!!) le idee sull'argomento dal momento che assistendo alla riunione tenutasi al Tuwat di Garpi tra i collettivi anarco-punk d'Italia mi sono reso conto che l'attacco che stiamo portando al sistema sta scivolando su un piano "politico".

Io, pur avendo 30 anni ed avendo vissuto le vicende politiche del "movimento antagonista" dal '69 in poi abbastanza da vicino, non mi sono mai voluto impegnare in prima persona e sono rimasto sempre ai margini di quel calderone di gruppi extraparlamentari che ribolliva in quegli anni, per una specie di riserva psicologica che mi metteva e mi mette in sospetto nei confronti di tutte le ideologie precostituite. Insomma non ho mai voluto accettare un "vangelo" marxista, maoista o stalinista che fosse. Ma allora perché oggi mi dichiaro anarchico? L'anarchismo ha avuto ed ha andesso un vangelo ed io non ho mai letto Bakunin. In realtà io parto dal significato etimologico del termine anarchia che significa, come tutti sanno: assenza di comando o potere. Ma dov'è questo fottuto potere cui ci si dovrebbe contrapporre: gli anarchici "tradizionali" mi dicono che è incarnato nello stato e che quindi contro di esso dobbiamo lottare. Ma io dico no a questa visione riduttiva: lo stato è solo una delle tante opportunità che si offrono a chi accetta la logica della competizione, della prevaricazione, dell'oppressione degli altri per il proprio tornaconto, per il proprio profitto. Il potere è sopra, è attorno, è dentro di noi sotto la innocua forma del desiderio di imporci agli altri, di emergere, di spiccare sulla massa. Un desiderio strenuamente inculcatoci fin dall'infanzia, nei primi giochi con i coetanei e poi a scuola ed ancora nell'ambiente di lavoro e persino nell'ambito del gruppo di amici in cui spicca chi ha la macchina o la donna più bella, la roba più firmata, il profumo più esclusivo, la pelliccia più costosa od anche il mohикано più alto.

Questo è il potere nella sua forma più subdola, quella che ci viene incessantemente stimolata attraverso la pubblicità: compra questo e sarai ammirato, indossa quello e tutti noteranno la tua eleganza, usa quest'altro ed un perfetto estraneo ruberà un mazzo di fiori da regalarti per attaccar bottone, perchè tu sei una persona importante, perchè sei diverso e migliore degli altri, perchè gli altri ti tolgono l'aria ed è meglio che sia tu per primo a toglierla loro.

Se dici di essere anarchico e poi cerchi di prevaricarmi nella conversazione io ti riderò in faccia perchè anarchia sarà forse autolesionismo in questo sistema ma è il modo di pormi nei confronti della vita che io ho scelto. Ed in questo senso io continuo a rifiutare la politica: non voglio fare il Robin Hood della situazione in nome di un presunto ideale di giustizia per liberare il popolo dall'oppressione, come hanno fatto i vari gruppi armati. Lo stato sarà distrutto quando il potere sarà sradicato e farò ciò che posso in questo senso. Nel frattempo mi accontenterò di costruire senza illusioni, in me e intorno a me, l'anarchia. Chissà che tanti piccoli tarli non mandino per aria la grande macchina.



MUSICALMENTE NON CI ETICHETTIAMO IN ALCUNA MANIERA, SIAMO OSSESSI-  
NATI DA QUESTE FOTTUTE ETICHETTE E STUFI DI VEDERE MOLTE VOLTE  
IL PIENY COME COMPETIZIONE DI VELOCITA' E CAOS.

MUSICA, PAROLE E PENSIERO, SONO TRE COSE PARALLELE CHE VANNO VERSO  
LA STESSA DIREZIONE: SAREBBE QUINDI NORMALE CHE I GRUPPI SUONAS-  
SERO IN MANIERA DIVERSA TRA LORO, IN RELAZIONE AL DIVERSO MODO DI  
REAGIRE A DIVERSE FOTTUTISSIME FORME D'OPPRESSIONE.

GRAFICA:  
by UNDER

CON CIO', NON VOGLIAMO DIRE CHE IL PUNK NON DEBBA ESSERE VELOCE,  
SPORCO, VIOLENTO E VISERALE, MA CHE TROPPI GRUPPI SUONANO CON LA  
STESSA LOGICA DI ESSERE VELOCI A TUTTI I COSTI, SENZ'AVERE LA  
BENCHÉ MINIMA CONVINZIONE DI CIO' CHE STANNO FACENDO E DICENDO.

SUONARE ORA A BARI, PER NOI, E' UN VERO DRAMMA; DOPO L'ESPERIEN-  
ZA DELLA "GIUNGLA", CON EPILOGO DECISAMENTE NEGATIVO, NON ABBAIA-  
MO PIU' UN POSTO DOVE PROVARE, DI CONSEGUENZA NON SUONIAMO DAL  
VIVO DA PARECCHIO TEMPO (ULTIMO CONCERTO: AL CENTRO SOCIALE LEON-  
CAVALLO(MI) DOPO LA MANIFESTAZIONE PER LO SGOMBERO DEL VIRUS,

INSIEME AD ALTRI GRUPPI ITALIANI) E LA PRINCIPALE CAUSA, OLTRE  
L'ASSENZA DI UN POSTO DOVE PROVARE, E' LE NOSTRE CONDIZIONI DI  
SALUTE (LUNGHISSIMA DEGENZA IN OSPEDALE DEL CANTANTE E FRATTURA  
DEL POLSO X IL BATTERISTA).

TRA BREVE DOVREBBE USCIRE UNA COMPILATION SU CASSETTA CURATA DA  
MICHELE (CIAPP'LA LINEA) DI TORINO IN CUI CI SIANO ANCHE NOI CON  
2 PEZZI NUOVI, I PRIMI DA QUANDO E' CAMBIATA LA FORMAZIONE: MAX  
(CHITARRA-VOCE) SE NE ANDATO E FISKIO (BATTERIA) E' ENTRATO AL  
POSTO DI GIACOMO; QUINDI L'ATTUALE FORMAZIONE E': UNDER: VOCE,  
DARIO: CHITARRA, LICIA: BASSO, FISKIO: BATTERIA.  
SPERIAMO DI RICOMINCIARE PRESTO A SUONARE: UNA DELLE ATTIVITA'  
SOVVERSIVE (NON L'UNICA) CHE.....



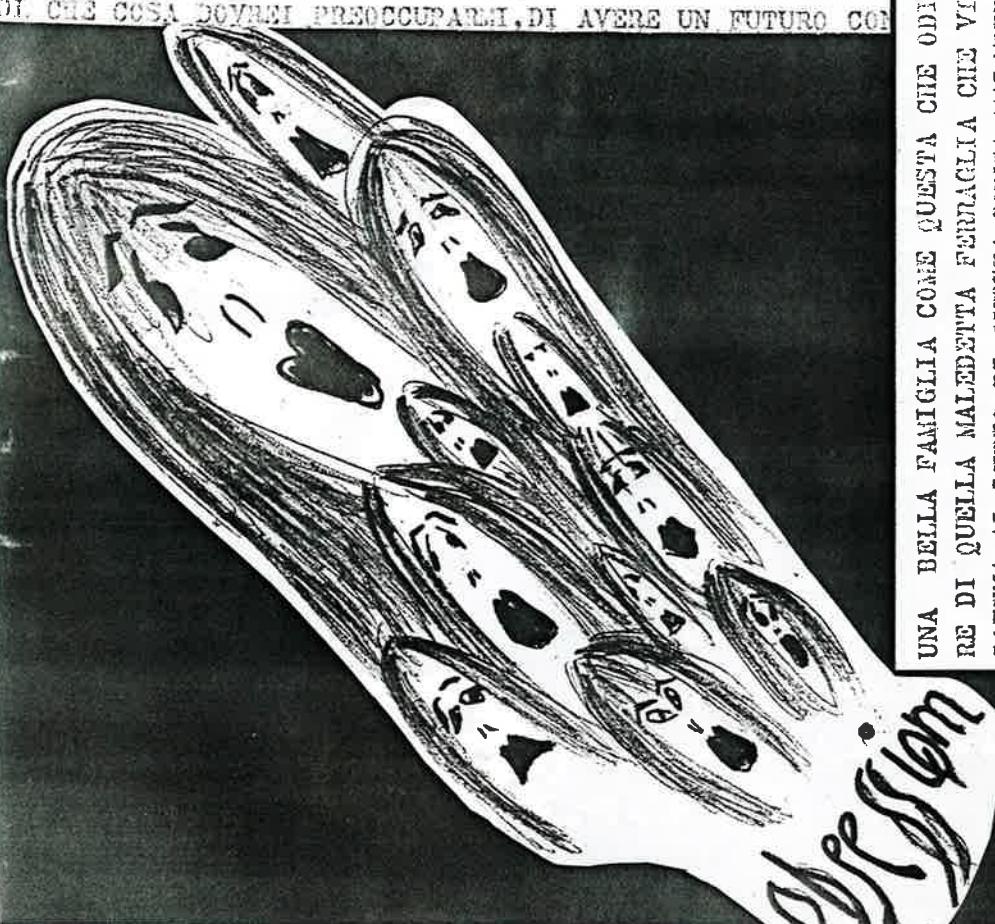
X CONTATTI:

DARIO DEL GATTO: VIA PEUCETIA Palazz. A/4 70126 BARI

PIERANGELO(UNDER)COMODO: VIA DANTE ALIGHIERI 288 70122 BARI

RUMORE DI CATENE.GLI SCHIAVI AVANZANO.SONO LEGATI UNO ALL'ALTRO.UNA LENTA PROCESSEIONE DI ATTORI CHE RECITANO OGNI GIORNO LA STESSA PARTE:FINGONO DI ESSERE VIVI.FINGONO DI FARE CIO' CHE HANNO SCELTO.FINGONO DI SCEGLIERE CIO' CHE FANNO.FINGONO FINGONO FINGONO.IL LORO VALORE SI MISURA IN DOLLARI.LA LORO VITA E' BANALE RIPETIZIONE DI GESTI IMPARATI A MEMORIA DAVANTI A UNO SPECCHIO CHE SI CHIAMA DOVERE:NON PIANGERE NON RIDERE NON DIRE NON FARE NON DARE NON ESSERE.SCHIACCIATI UNO CONTRO L'ALTRO X NON SENTIRE IL RUMORE CHE FA UNA COSCIENZA IN DISUSO.POVERI POVERI UOMINI SENZA FEDE.POVERE POVERE BRACCIA CHE NON CONOSCONO IL CALORE DI UN ABBRACCIO.LABBRA DI MARMO CHE SCOMMETTONO IL PROPR CERVELLO SULLA RIUSCITA DI MACCHINE SEMPRE PIU' INTRE PRENDENTI SEMPRE PIU' ARROGANTI.MACCHINE CHE SI PRENDONO IL NOSTRO OSSIGENO E CI RESTITUISCONO **GAS** TOSSICI.MACCHINE PRONTE AD ESLODERE, RIPETIZIONE DI SCHEMI DI MENTI IMPRIGIONATE NEL CONCETTO DI SCIENZA.QUALCUNO HA FATTO DEL SUO DOVERE UNA MISSIONE DEVASTATRICE.MA AL DI LA' DELLA GRATIFICAZIONE DEL PGTERE?COME VA LA VOSTRA VITA?COME SI STA SENZA I MIEI CAPELLI DA STREGA COI VOSTRI GIORNI TUTTI UGUALI.COI VOSTRI VESTITI ALLA MODA.SENZA VOGLIA DI SORRIDERE.SENZA UN SOGNODA SE GUIRE FINO A MEZZOGIORNO?COME SI STA COI SOGNI DA INT TERROMPERE ALLE SETTE DI MATTINA E POI LAVORO E MOGLI E MARITI E FIGLI CHE NON REGGI PIU' E UNA STANCHEZZA CHE NON TROVA MAI UN'ORA PER RIPOSARE?COME SI STA CON QUELLE CATENE?MAMMA E PAPA' RISPONDETemi VOI CHE PARTE SENTIRE DEL MIO FUTURO:COME' QUESTO VOSTRO PRESENTI DI CHE COSA DOVREI PREOCCUPARMI,DI AVERE UN FUTURO CON

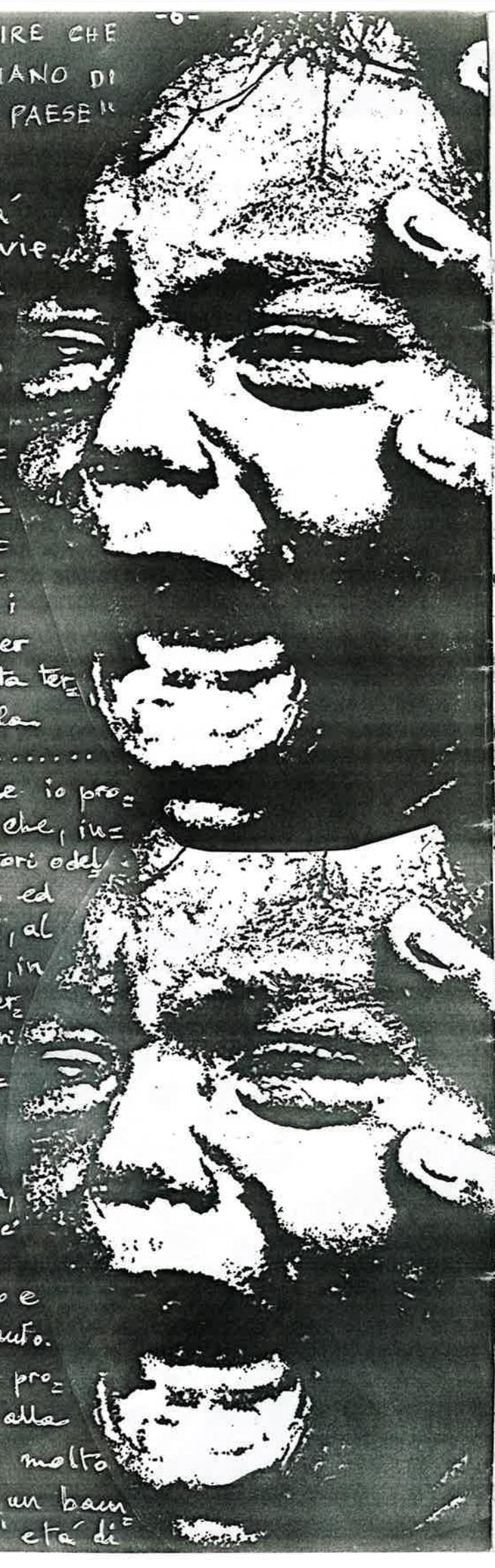
UNA BELLA FAMIGLIA COME QUESTA CHE ODIO CHE ODIATE CHE UCCIDE L'AMORE IN NOME DELLE REGOLE? RUMORE. IL RUMORE DI QUELLA MALEDETTA FERNAGLIA CHE VI PORTATE DIETRO. LEGAMI E SOLO LEGAMI FORTI COME UN INCUBO CHE TI INCATENA AL LETTO DI QUESTA LUNGA MALATTIA; LA TUA VITA. NOOOO! VOGLIO ESSERE FELICE VOGLIO AMORE VOGLIO I MIEI CAPPELLI E I MIEI VESTIMENTI E I MIEI SCUOLSI E LA MIA FOGLIA E... LA MIA VITA CON UN CUORE CHE BATTE AL RITMO DI QUESTO "IGCNO LO SONO". GLI SCHIAVI MI GUARDANO COME FOSSENNO LORO LA PARTE MIGLIORE. MA IO SO CHE FINGONO FINGONO ANCORA. ANCHE CON ME CHE CERCO DI APRIRE LA PORTA X LA FUGA... ANCHE CON ME CHE CERCO DI NON DIVENTARE GRANDE SU UNA CROCE DI ODIO. SEMBRANO NON CAPIRE QUESTA SCELTA FATICOSA DI RESTARE FUORI PIU' CHE PUOI QUANTO PUOI DALLA MORALE SPORCA DI UNA CONDIZIONE DI VITA CH'E4 IL VERO PECCATO CONTRO LA VITA. E NON C'E' UN DIO CHE SCENDE A DIFFENDERTI. E LA PAURA GESTE' VCITE E' FOTE COME UNO SCOPPIO DI RISATE PIENE DI SARCASM. E TU TI SENTI SOLA AL CENTRO DI QUESTA FOGLIA CHE RIDE E TI URLA "NON CE LA FARAI MAI MAI". BARCILLANDO CERCUI LA STRADA. CERCANDO DI REGGERTI AI TUOI APPIGLI CHE TI FANNO RESPIRARE. SEMPRE CON UN CASINO DI CONTRADDIZIONI. SEMPRE PRONTA A DIVORZIARE TE STESSA. INTORNO IL DELIRIO UNA FOLLA CHE VUOLE ANCHE LA TUA TESTA. UN BRANCO INFEROCCITO CHE E' CAPACE DI FERIRTI LACERARTI FARE DEL TUO CORPO CARNE PROFUGA CARNE CHE NON HA TREGUA MA CONTINUA A NGN ARRENDERSI. TU SEI INSIEME A POCHI LORO SONO IL TUTTO CHE CI ACCERCHIA. TU HAI LE MANI VUOTE LORO POSSIEDONO TUTTI I TESORI DELLA TERRA. LA TERRA APPARTIENE A TE TU APPARTENI ALLA TERRA MA LORO L'HANNO RESA POVERA SCHIACCIATA OFFESA DISGUSTATA... SI LASCIANO DIETRO UN'OPACA SCIA DI MACERIE. NON VI INCONTRERETE. LORO SEMBRAVANO I PANDONI. CONTINUANO A FINGERE. MA IL MIO CUORE CONTINUA CON QUESTO INCORAGGIANTE "VO SONO VO SONO VO SONO"



ISBN

"UNA MODESTA PROPOSTA PER IMPEDIRE CHE  
I BAMBINI DELLA GENTE POVERA SIANO DI  
PESO AI LORO GENITORI E AL LORO PAESE!"

- E' cosa malinconica, per coloro che camminano per questa grande città o viaggiano nel Paese, vedere le vie, le strade, le porte delle casupole affollate di mendicanti di sesso Femminile, seguite da tre o quattro o sei bambini, che importunano ogni passante per avere un'elemosina. Queste madri, non potendo lavorare per mantenersi onestamente, sono costrette a mendicare il sostentamento dei loro figli iuerni; quali crescendo o diventano ladri per mancanza di lavoro o lasciano l'amata terra natia per combattere al soldo della Spagna o vendersi alle Barbados.....  
E' esattamente ad un'altra di età che io propongo di provvedere loro in modo tale che, invece di essere a carico dei loro genitori o della parrocchia, o di restare senza cibo ed abiti per il resto delle loro vite, essi, al contrario, contribuiranno a nutrire e, in parte, a vestire molte migliaia di persone. Mi viene assicurato dai nostri mercanti che un bambino o una bambina non sono smerciabili prima di avere dodici anni, e anche giunti a questa età non rendono più di 3 sterline e mezza corona alla vendita, la quale non può essere vantaggiosa né per i genitori, né per il Regno, essendo state le spese per il loro nutrimento e i loro stracci almeno quattro volte tante. Io esporro dunque uilmente la mia proposta, che spero non darà adito alla minima obiezione. Un americano molto competente mi ha assicurato che un bambino sano e ben nutrito è, all'età di



un anno, un cibo quanto mai squisito, nutriente e salutare, sia che lo si faccia stufato, arrostito, al Forno o bollito; e io non ho dubbi che sia egualmente buono per una fricassea o per il ragù. Sottopongo perciò alla pubblica attenzione la proposta di riservare ventimila, dei centoventimila bambini, all'allevamento: di essi solo un quarto dovrebbero essere maschi (il che è già più di quanto si concede alle pecore, agli equini e ai suini) e ciò per il semplice motivo che un maschio basterà per quattro femmine. E così i restanti 100.000 potranno, all'età di un anno, essere offerti in vendita alle persone ricche e nobili di tutto il regno; e si dovrà sempre raccomandare alle madri di lasciarli succidere nell'ultimo mese, in modo da renderli pieni, grossi e adatti alle buone tavole. Un bambino basterà per due piatti in un banchetto per gli amici, e quando la famiglia cena da sola, il quarto anteriore o posteriore sarà una porzione sufficiente.

DAL NOSTRO INVIAZO IN ETIOPIA: JONATHAN SWIFT.

# CAPITALISM IS CANNIBALISM!



MDC

1984



SIDE A  
CHICKEN SQUAWK  
R RADICAL RECORDS © 1984

SIDE AA  
KLEPTOMANIA  
DEATH OF A NUN

### MILIONI DI BAMBINI MORTI

#### MILIONI DI BAMBINI MORTI

Prova ad immaginarti affamato; la gente intorno a te è anch'essa affamata e, peggio, soffre di denutrizione.

Immagina gente con problemi mentali dovuti allo scarso nutrimento e bambini con gli stomaci gonfi. Vedi gli sguardi vuoti di disperazione nella gente destinata a morire di fame.

La denutrizione ruba la vita e la vitalità dei bambini. Essa fa diventare rapidamente adulti e segna entrambi (adulti e bambini), con piaghe sulla pelle e ossa deformate.

Immagina che la terra più fertile del tuo paese vada in mano ad una élite locale che coopera con finanziatori stranieri, i quali esportano oltre oceano il cibo coltivato sulla tua terra, lasciando te e i tuoi cari affamati.

La realtà è che il 65% dei bambini del 3<sup>o</sup> mondo sono denutriti.

La "World Bank", una istituzione conservatrice, valuta che 930 milioni di persone (20% della popolazione mondiale), non hanno una alimentazione adeguata sebbene nel mondo si produca ogni anno 4 volte l'ammontare necessario per nutrire la popolazione mondiale. Invece della vita persa, a causa della carenza alimentare, in un anno, supera il numero di caduti in tutti i conflitti internazionali delle ultime 2 decadi (Vietnam, Cambogia, Afghanistan, Medio-Oriente, Sud-Africa ecc...).

Con la cifra che il mondo spende in armi nel corso di 2 settimane, potrebbe nutrire, dare alloggi, istruire e proteggere la salute a tutti gli esseri umani per un anno intero.

"Nel 1983, i 15 milioni di bambini che sono morti nel 3<sup>o</sup> mondo, sono l'equivalente dell'intera popolazione statunitense di bambini sotto i 5 anni. Raffrontando con l'Europa, sarebbe come se i bambini sotto i 5 anni dell'Italia, Gran Bretagna, Francia, Spagna, Germania Ovest, fossero sterminati in un solo anno. E per ogni bambino morto un altro è rimasto cieco, sordo, storpio o ritardato.

Potrebbe esserci qualche altra ragione, a suscitare più di questa il movimento della gente? - Rapporto Unicef 1984.

"La denutrizione è emersa chiaramente come il maggiore problema della salute pubblica del mondo odierno." - Organizzazione Mondiale della Sanità.

Negli U.S.A., durante il 1980, quando Reagan fu eletto, uno dei primi annunci fatti dalla sua amministrazione fu che la povertà era stata praticamente cancellata ed era tempo di smantellare i programmi di assistenza sociale.

Il Dipartimento Censimenti Statunitense riportò comunque, che i progressi fatti dal "War on Poverty" (guerra alla povertà) del 1960 sono stati persi nel 1980.

Una fondazione educativa, la "Carnegie Council on Children", affermò che un bambino su 4 cresceva in povertà e uno su otto soffriva a causa della denutrizione.

From Foghorn to Fricassees.

MDC



Reagan suggerì che anche il ketchup fosse contatto, come vegetale da servire ai bambini, nel programma alimentare delle scuole nazionali. Gli U.S.A. si schierano, abbastanza tristemente, all'8° posto mondiale nei sovvenzionamenti sociali ed al 16° nel tasso di mortalità infantile. La gente povera in America, è per lo più costituita da bambini.

Si suppone che una famiglia Texana di 4 persone sia in grado di sopravvivere con 140 dollari al mese (un dollaro e 4 cent. al giorno a persona).

Il 40% di tutte le donne anziane nubili statunitensi, vive in miseria. L'inflazione ha mangiato i risparmi degli anziani americani, perché il costo delle necessità primarie come l'alloggio, il cibo, carburanti e assistenza medica, si è alzato del doppio così come quello dei bisogni marginali. Qui nella nazione più ricca del mondo, 29 milioni di americani vivono in miseria.

E' ovvio che la nostra società non soddisfa i bisogni nutritivi di base della gente. La gente è affamata nella terra dell'abbondanza. Se non hai libertà di sfamarci, come puoi godere altre libertà? Il nostro governo abbraccia la democrazia, ma la reale decisione di come saranno utilizzate le nostre risorse non sarà presa dalla gente, ma dall'elite delle corporazioni e dal governo. L'agricoltura statunitense ricompensa ricchezza, spreco e grandeza. Come Earl Butz (ministro degli interni di Nixon) disse: ai suoi quindici fattori: "ingranditevi o andatevene".

Nel frattempo noi stiamo abusando delle nostre risorse primarie di acqua, cibo, terra ed energia. L'acqua si sta esaurendo, l'85% dell'acqua usata in questa nazione è per l'agricoltura, di cui il 50% è bevuto dai bestiami.

Le falde acqueose sotterranee si stanno esaurendo in California, Texas, Nebraska, Oklahoma e Kansas dove la terra si sta inaridendo come risultato di questa mancanza d'acqua. I fattori americani danno più cereali ai loro bestiami da carne (mucca, maialino, pollame, agnelli ecc...) di quello che le nazioni del mondo commerciano tra loro.

Dei 145 milioni di tonnellate di cereali e soia dati in pasto ai bestiami, sono prodotti solo 21 milioni di tonnellate di carne e sottoprodoti di essa, una perdita di 124 milioni di tonnellate di cereali del valore di 20 miliardi di dollari, cioè quanto ci vorrebbe per nutrire, vestire ed alloggiare il mondo intero per un anno.

Il bestiame consuma 10 volte l'aumento del consumo umano di cereali e soia. Tutto ciò perché una piccola minoranza della popolazione mondiale possa consumare tenere fettine di carne.

Per 1 libbra di carne ci vogliono 16 libbre di cereali, 2500 galloni d'acqua e 20.000 calorie di combustibile fossile e ciò che è peggiore, per ogni statio di granturco che i fattori coltivano, 2 stai di suolo coltivabile vanno perduti a causa dell'impropria rotazione del raccolto, minacciando inoltre la produttività. Ad un tasso difficilmente superiore allo 0,5%.

Gli agricoltori oggi usano 7 volte più fertilizzanti e pesticidi di quanto fossero usati 30 anni fa.

La carne, che è parte della dieta ad alta percentuale di grassi e di zuccheri, che viene imposta dalle grandi aziende alimentari, è in relazione diretta con 6 delle 10 malattie letali più comuni, comprese cancro e malattie cardiache. Il Environmental Defense Fund (fondo per la difesa dell'ambiente), ha avvertito che praticamente tutti in questa nazione hanno depositi di DDT, un velenoso pesticida chimico, nei loro corpi.

Siamo su una rotta suicida dovuta alle dispersive e velenose pratiche incoraggiante dal sistema agricolo americano. L'industria alimentare è l'affare più grosso in America con 53 mil. miliardi in attivo. Le multinazionali alimentari come Beatrice Foods, General Mills, Del Monte, Balston Purina, Unilever, General Foods, Nestle, Tennessee, Campbell's, H.J. Heinz e Pillsbury sono in continua crescita incorporando ed espandendo ad un livello allarmante. 5 delle 6 più grandi aziende che commerciano in cereali (Cargill, Continental Grain, Luis Dreyfus, Borne e Burge) sono private e non pubblicano i loro bilanci.

L'Occidental Petroleum ha appena rilevato il più grande impianto di insaccatoamento degli U.S.A. La Missouri Meats, ha dichiarato sul Business Week Magazine che le carenze alimentari saranno per gli anni '90, ciò che le carenze energetiche sono state per gli anni '70 e '80.

Le 500 più grosse corporazioni stanno investendo pesantemente nella produzione alimentare, con l'intento di controllare l'industria alimentare così come fanno con l'industria petrolifera. Un potere così concentrato, può controllare il mercato per abbassare i prezzi e spazzare via la concorrenza facendo sopravvivere solo le più grosse corporazioni famiglie.

Queste corporazioni si stanno consolidando in ogni ramo dell'industria, dalla produzione alla lavorazione alla distribuzione e alla vendita al dettaglio. La rivista New Age riporta che ogni settimana 1800 piccole aziende falliscono.

La fattoria a conduzione familiare sta morendo. Secondo il dipartimento per i agricoltori statunitense, per ogni dollaro che il consumatore americano spende in cibo, la distribuzione e la lavorazione ne prendono 69 centesimi, le spese della fattoria 27, agli esercitori solo 4. Se questo è quanto che le corporazioni fanno alla loro gente, cosa farebbero alla gente del 3<sup>o</sup> mondo?

I mass-media usano gli effetti del problema al posto delle cause, sottolineando che siano in competizione per il cibo e che non ce n'è abbastanza per soddisfare i bisogni di tutti in questo sempre più affamato ed affollato mondo.

La Rockefeller Foundation ha paragonato la popolazione mondiale al cancro; ed ha anche provato a mettere in relazione ciò, con il sempre crescente costo della vita. La verità è che la fame non è in rapporto al n° di persone per acro coltivato ma a: 1) Chi controlla la terra; 2) Cosa viene fatto con essa; 3) Quanta della terra è usata per nutrire il bestiame, o coltivata per l'esportazione.

Il Bangladesh, uno dei più poveri paesi del mondo, le dimensioni del Wisconsin (una regione americana), con una popolazione di 80 milioni di persone, produce abbastanza alimenti con proteine di base (cereali, riso, soia) per nutrire la sua popolazione, tuttavia questi cibi sono usati per nutrire il bestiame o per l'esportazione. In 83 paesi il 3% della popolazione controlla l'80% della terra. Questa élite del 3% vuole conseguire un profitto esportando produzioni lucrose come lo zucchero, caffè, cotone, fiori e cereali in America o in Europa.

Due terzi della agricoltura e delle terre dell'America centrale, vanno alla produzione di bestiame sebbene la maggior parte di esso non produca carne.

Metà della frutta e dei vegetali prodotti in Messico sono esportati in U.S.A., mentre il loro bestiame mangia più della gente povera del paese. Infatti 36 su 40 dei paesi più poveri del mondo esporta cibo in U.S.A.

Le multinazionali statunitensi ed europee, entrambe sostengono l'elite locale o la comprano.

Le produzioni di cibo per la popolazione locale sono rimpiazzate da produzioni lucrose coltivate sulla terra più fertile solamente per l'esportazione.

La responsabilità morale della società tradizionale è stata rimpiazzata dal capitalismo egoistico. Coloro i quali prestano denaro ai paesi del 3<sup>o</sup> mondo, finiscono per rilevare i proprietari terrieri e i piccoli fattori, i quali vengono spazzati alla stessa maniera dei piccoli fattori americani.

Il risultato è che la denutrizione nel 3<sup>o</sup> mondo avanza alla stessa maniera con la quale i piccoli fattori e le popolazioni nei rurali lo-cali, sono rimpiazzate da vaste corporazioni elettroniche che impiegano la meccanizzazione, favorendo la sostituzione del braccian-te agricolo e accrescendo la dipendenza alle multinazionali.

L'etica "grande è meglio" è esportata dal governo statunitense insieme alle multinazionali e alla World Bank, per mantenere i paesi del 3<sup>o</sup> mondo dipendenti per il carburante, i macchinari e la tecnologia straniera; danneggiando soprattutto con i pesticidi, i fertili-zzanti ed il modello di vita americano.

Le regioni del 3<sup>o</sup> mondo sono viste come dei nuovi mercati dalle multinazionali come la coca cola, nestles baby formula, Mc Donalds Hamburgers. Tutto ciò sta avanzando nonostante le nazioni unite ri-portino che le piccole fattorie sono più produttive, più efficienti consumano meno energia ed impiegano più gente, consentendo loro di vivere vicino le campagne in arretrarli.

Le compagnie locali impiegano il doppio della gente rispetto le multinazionali secondo gli studi delle Nazioni Unite fatti in mes-sico e in Brasile. Ciò non accade ovunque, in pochi paesi la rifo-rma della terra ha preso piede.

La Cina, (un quinto dell'umanità) quasi 1 miliardo di abitanti, 40 anni fa uno dei più denutriti paesi del mondo, ha praticamente can-cellato la fame, ha notevolmente abbassato il tasso delle nascite, ed ha procurato cure sanitarie gratuite; tutto ciò per mezzo delle loro fattorie-cooperative e uno stile di vita comunitario.

Ciò è stato possibile anche se la Cina possiede un acro coltivato a persona come l'India, una delle più denutrite nazioni del mondo. I profitti dalle esportazioni agricole ed il nutrimento del bestia-me, non sono cose prioritarie in Cina, invece cibo e cure sanitarie per tutti lo sono.

Cuba e la rep. Dominicana, isole vicine nei Caraibi, offrono un al-tro aspetto contrastante della riforma terriera e della proprietà pubblica contro quella privata. Cuba, con le cooperative agricole e gli scambi con l'estero, pubblicamente controllati, non presenta praticamente denutrizione.

D'altro canto, la rep. Dominicana, che è praticamente controllata dalla società privata Gulf & Western, ha il 75% di denutrizione. Se tu fossi uno dei poveri su queste isole, quale sistema preferiresti?

Tanzania, Mozambico e Angola, sono altri esempi di nazioni povere d'indipendenza recente, che si stanno elevando attraverso la riforma della terra. La fame ha lasciato il posto all'autosufficienza, senza aiuti statutari o prestiti della World Bank.

In Nicaragua prima della rivoluzione Sandinista, l'ammontare della terra usata per produzioni lussuose d'esportazione, era 22 volte quella usata per produzioni locali basillari.

In appena 4 anni, cooperative agricole sono comparse; a dispetto dello scorso dit-tatore Somozza, che ha mandato in rovina e saccheggiato la cassa nazionale e a dispetto della non-cosi-segreta guerra della CIA contro il nuovo governo del Nicaragua.

Molti storici concordano che la rivoluzione del Vietnam, fosse dovuta alla rigida pressione Francese per grosse esportazioni di raccolti di riso che lasciarono morire di fame i contadini negli anni 30. Situazioni simili si stanno ora verificando in El Salvador, Guatema-la, Brasile, India, Cile, Zaire, Indonesia, Filippine e molti paesi fuori dal 3<sup>o</sup> mondo.

In tutti i paesi del mondo dove la gente è affamata, c'è una lotta portata giustamente avanti contro chi controlla le risorse delle produzioni di cibo.

Da quale parte stai? Nutrire i bambini affamati o ingrassare le avide corporazioni?

L'auto statunitense all'estero, spesso usato come un ricatto diplomatico, più spesso danneggia anziché aiuta.

In tutti gli anni 70 e negli anni 80, 10 nazioni ottennero tre quarti dell'intero aiuto alimentare statunitense dato al mondo, sebbene fossero i più corrotti e repressivi governi del mondo (Filippine, Pakistan, Corea del sud, Indonesia, Egitto, India).

Vanno più aiuti statunitensi a Egitto, Israele e Giordania che al resto dei paesi in Asia, Africa, e America Latina messe insieme. Gli aiuti di cibo non fanno niente per cambiare la proprietà privata e le strutture del potere che producono disoccupazione ed inedia. I progetti di aiuti all'estero americani, servono più per accrescere il potere elittario dei possessori di terre, che per aiutare a cambiare il sistema esistente in un sistema più democratico e cooperativo, il quale sparisca la decisione di cosa fare delle risorse del nostro pianeta, tra tutta la gente del mondo.

Come dimostrato, per produrre carne, vaste risorse vengono sprecate. Molti credono che la carne sia necessaria per una salutare e ben-bilanciata dieta.

Negli scorsi 30 anni la consumazione di carne si è duplicata e il pollame triplicata. I mangiatori di carne sono effettivamente sani? La dieta tradizionale giapponese contiene poco grasso animale e quasi nessun prodotto caseario; attualmente il numero di cancri al colon e al petto, in Giappone, è una frazione di quello in U.S.A. I cittadini danesi furono forzati a ridurre il consumo di cibi animali del 30% durante la 1<sup>a</sup> guerra mondiale quando la loro nazio-nale era assediata. I loro tassi di mortalità caddero simultaneamente del 30% rispetto i loro più bassi livelli in 20 anni.

L'esperienza della Danimarca non fu unica, in molti paesi europei, quando la 2<sup>a</sup> guerra mondiale forzò la gente a mangiare meno grassi, colesterolo e calorie, il tasso di malattie cardiache scese.

Uno studio su 24.000 "Avventisti del 7<sup>o</sup> giorno" viventi in califor-nia, dimostrò che gli Avventisti vegetariani corrano 3 volte meno il rischio di malattie cardiache.

Sono gli interessi acquisiti nelle industrie della carne, casearie ed ovicole che diffondono la presunta salubrità dei consumatori di carne e prodotti caseari.

Anche la commissione d'inchiesta del senato notò che le diete che attingono le loro proteine dalle risorse animali, alzano il livello di colesterolo nel sangue, in maggiore quantità che quelle in cui le proteine sono d'origine vegetale.

I grassi saturi ed il colesterolo nel sangue, in una indagine di 200 scienziati, di 23 paesi, il 92% raccomandò di mangiare meno grassi per ridurre il rischio di malattie cardiache?

Oltre la metà dei grassi, nelle diete americane, proviene da cibi animali; con la sola carne rossa che ne costituisce un terzo. Un "Big Mac" (grosso hambourger), ti da circa metà delle calorie che ottieni, in grassi.

Il bestiame, consuma all'incirca metà dei 25 milioni di libbre di antibiotici prodotti in questo paese ogni anno; più di quelli usati per sviluppare la crescita o prevenire malattie.

I residui di zolfo e i nitrati (cancerogeni), si trovano anche nella carne di maiale (hot-dogs, bolognese, pancetta e salsicce) a livelli pericolosi.

Dopo che un animale è ucciso o muore di malattia, è mandato allo stabilimento di lavorazione. La carne è trattata, per il beneficio del pubblico ingenuo, con abbellimenti estetici, riduttori di puzza, accenziatori di sapore, coloranti, prodotti farmaceutici, accrescitori nutritivi, agenti imbiancatori e... certificato di morte.

La carne è colorata di rosso con sodio nicotinato, diversamente verrebbe giallo-grigio. Un irregolare o eccessiva applicazione può portare gravi malattie, talvolta letali; Comunque quando tali incidenti accadono, raramente sono diagnosticati correttamente.

Inoltre le corporazioni, vendendo cibi elaborati ad alto contenuto di zuccheri, sale, carichi di additivi e poveri di fibre, sostenuti da miliardi di dollari di pubblicità, non ti dicono che questa alimentazione è causa di malattie quali diabete, ipoglicemia, cancro all'intestino e causa ipertensione. La Coca Cola, Fritolays o la Hersheys, non vengono nemmeno sfiorate dal pensiero di avvisarti sui danni provocati al tuo corpo dall'ingestione di questi cibi non nutritivi!

#### COSA E' NECESSARIO FARE?

Svelare gli osceni profitti internazionali delle multinazionali e tassarle su questi per aiutare lo sviluppo di un istituto globale per l'alimentazione che consenta tattiche, strategie e programmi alimentari per:

- a) dare un immediato soccorso alimentare alle aree estremamente povere o colpite da carestia, allo scopo di allontanare la fame.
- b) Lavorare per costruire un economia controllata democraticamente negli U.S.A. per far sì che le decisioni riguardanti la terra e le sue risorse, siano realmente prese da tutto il popolo.
- c) Assicurare misure conservative per stabilizzare la domanda nell'organizzazione alimentare al fine di ridurre la perdita di risorse limitate (acqua, terra coltivabile, combustibile, ecc...)
- d) Diffondere entusiasticamente informazioni sulla nutrizione (per es. evidenziare i vantaggi della nutrizione mammaria su quella in bottiglia, per i bambini, e spiegare le diete proteiche complementari)
- e) Incentivare la ricerca dell'organizzazione alimentare in depositi a fonti di cibo inusuali (cereali, germogli, spirulina e polline d'api)
- f) Decentralizzare le organizzazioni alimentari, produrre, lavorare i sottoprodotti e riciclare il cibo localmente, cosa che permetterebbe un risparmio d'energia, materiali, perdite nutritive e spese di trasporto, abbassando i costi del cibo. Più cibo prodotto in più efficienti piccole fattorie.

Sul livello pratico di ciò che tu come individuo puoi fare:

1º) Unirti ai 3 milioni di persone coinvolte in cooperative alimentari, evitare i supermercati, le catene dei ristoranti fast-food, mercati convenienti e i ristori sulle strade.

2º) Uscire dalla "cultura della carne". Il vegetarianismo è stato difeso e praticato da molti grandi filosofi, scienziati, leaders ed altri, (inclusi Emerson, Thoreau, Buddha, Platone, Socrate, Pitagora, Cicerone, Newton, Voltaire, Plutarco, H.G. Wells, Louis May Alcott, Einstein, Dick Gregory, ecc...).

3º) Attivismo. Ci sono molte organizzazioni che lavorano per smascherare ed attaccare le cause alla base della fame qui e nel resto del mondo e mostrare le connessioni tra il soccorso economico e militare statunitense e le cause della povertà e dell'oppressione nel resto del Mondo. L'institute of food and development policy, 2536 Mission St. San Francisco, Ca. 94110, (415) 6486090, pubblica libri, articoli, opuscoli e distribuisce il Food First Slide Show. 4 dei libri da noi usati nella nostra ricerca provengono da questa gente. Per saperne di più scrivi o telefona loro.

#### SEI VERAMENTE TANTO AFFAMATO?

Imprigionamento, privazioni, mutilazioni e macellazione prematura sono il sistema di vita e di morte per quasi 5 miliardi di animali da allevamento ogni anno negli Stati Uniti.

La consumazione di questi animali, a sua volta, è stata associata all'incidenza di insufficienza cardiaca, infarto, cancro ed altre malattie croniche responsabili della morte di quasi 1 milione e mezzo di americani annualmente. Il nutrimento di questi animali richiede circa il 90% delle nostre risorse agricole che potrebbero essere usate meglio per coltivare cibo per gli 800 milioni di persone che nel mondo stanno guardando da vicino la morte per inedia.



Circa 800 milioni di esseri umani nel mondo devono subire la morte per inedia perché gli Stati Uniti ed altri paesi industrializzati sprecano le loro migliori risorse agricole per mantenere animali d'allevamento. L'industria dell'allevamento animale impiega tra l'80 e il 90% della nostra terra e acqua agricola, consuma prezioso terreno coltivabile ed acqua d'irrigazione, distrugge foreste ed altri ambienti selvaggi e grava sui nostri laghi e torrenti più dell'inquinamento.

Distribuito da: Animal Rights Connection

PO Box 20408  
Oakland, CA 94620

415-530-6043

LORO FANNO I MILIONI VENDENDOTI LA LORO MERDA. LORO FANNO ALTRI MILIONI VENENDOTI LA LORO MEDICINA - CORPORATE PIGS.

Gruppo d'assalto agli animali d'allevamento  
Ogni giorno non appena il sole sorge sulle coste del Maine, l'ondata di massacrati incomincia e, fino al momento in cui esso sarà tramontato oltre le coste della California, 15 milioni di coscienti creature a sangue caldo (galline, maiali, pecore, vitelli e mucche), avranno perso tutte le coscienti creature a sangue caldo che sono serviziate e distrutte nei macelli nazionali, nei canili e in natura. Galline stesse sono infilate in 5 o più in una gabbia delle dimensioni di un giornale piegato con il pavimento, di filo metallico, inclinato. I maiali sono allevati in batterie di gabbie ammucchiante una sull'altra, dove vengono innaffiati dagli escrementi dei loro vicini di sopra. I vitelli sono tenuti in strette cassette di legno dove vengono nutriti con una dieta liquida deridente di ferro e fibra. Quasi 1 milione e mezzo di americani sono mutilati e uccisi ogni anno da insuff. cardiaca, infarti, cancro ed altre malattie croniche che sono state collegate decisivamente all'eccessivo consumo di cibi animali.



Ogni grossa città in America ha un ristorante vegetariano e un centro per l'alimentazione. Se la tua zona non ha un negozio di cibo naturale, contatta uno dei negozi indipendenti e fatti rifornire da lui. Spieghi perché tu vuoi prodotti organici (nessun veleno, gusto migliore, più nutrimento). Anche quando il cibo organico non è coltivato nelle condizioni ideali, la contaminazione è molte volte inferiore che nei prodotti commerciali. Molti negozi di cibo salutare, hanno iniziato per il desiderio di una famiglia di ottenere cibo di qualità. Sostieni e coinvolgi i gruppi della tua zona che si occupano della fame nel mondo, quelli che si occupano dei diritti degli animali, le cooperative alimentari, i gruppi per l'invio di cibo locale per le popolazioni bisognose. Se non te ne occupi tu può darsi che non se ne occupa nessuno.

Gli USA producono il 90% dei cereali nel mondo. Il 90% dei cereali coltivati negli USA sono destinati al consumo degli animali da carne. Se un quarto dei cereali dati ora in pasto agli animali, fosse distribuito dove e quando necessario, si metterebbe fine alla fame nel mondo.

#### ORGANIZZAZIONE MONDIALE PER LA SANITÀ - NAZIONI UNITE

##### ASSASSINIO VEGETALE?

Problemi riguardo la preferenza riguardo una dieta vegetariana rispetto ad una che includono prodotti ~~dagli animali~~ animali, sono venuti fuori in seguito alla pubblicazione del libro "La vita segreta delle piante". Se le piante hanno sentimenti, non sono i vegetariani forse dei macellaio di piante, piuttosto che dei macellaio di piante e animali?

Divenire informati sulla letteratura vegetariana, significa divenire informati circa il nutrimento a base di frutta. Mangiare frutti che sono maturati e caduti da un albero, significa non fare del male a nessuna creatura vivente. Divorare animali significa divorcare una quantità 10 volte maggiore a quella che s'avrebbe dall'utilizzo di solo cibo vegetale.

Ciò fa sì che 10 lbs di prodotti vegetali producono una sola libbra di carne animale consumabile. Il mangiatore di piante uccide meno amici verdi. Quando il mangiatore di piante decide di mangiare solo cibo crudo, egli abbisogna di circa un quarto di cibo che gli ci vorrebbe cotto. La maggior parte dei mangiatori di cibo crudo, mangia vegetali perché ha bisogno del potere contenuto nelle piante per poter mantenersi in salute in un ambiente innaturale come è quello della terra oggi. L'aspirazione dei mangiatori di cibo crudo è di vivere in un ambiente naturale con una dieta di sola frutta.

##### CIBO CRUDO

##### ENERGIA PURA

Viktoras Kulvinkas riguardo una dieta vegetariana a base di cibo crudo: "Essa ti renderà forte per tutto il periodo nel quale continuerai a mangiare grano. Sentirai amore verso tutti, compassione per le mucche, i maiali, i polli, le pecore e i pesci e non avrai odio per i tuoi vicini. Come da una marea, sarai sommerso da un'amore senza condizioni e senza tempo. Così, tutti gli esseri della terra possono vivere in pace ed armonia, iniziando ad usare erba e germogli di grano nella loro vita quotidiana. Il grano è un dono di madre terra. Essa da fertilità alle sorelle e virilità ai fratelli se mangiato sotto forma di germogli. Mangiato come erba giovane, essa fa sentire come se si avesse sempre la primavera dentro. E' il cibo che sanza il tempio, fornisce completa nutrizione al corpo e ti dà un'esperienza diretta di sentirti come un dio. L'erba di grano è dolce e ti rende felice. E' ricca di clorofilla che è convertita in emoglobina e globuli rossi, aumentando il tuo livello d'ossigeno. E' il sangue dell'eterna giovinezza che ti rende immortale. Le vitamine abbondano nei cibi naturali. Ogni colore di cibo indica un diverso contenuto nutritivo. Mangia germogli, frutta e vegetali di colori vari; rosicchia dell'erba ed esponi il tuo corpo alla luce del sole. Ciò ti fornirà tutte le vitamine di cui abbisogni. Il sole e l'aria fresca sono i due ingredienti più importanti nella dieta di una persona. Uno dovrebbe trascorrere almeno un ora al giorno all'aria aperta. Cammina o corri sull'erba, lungo le spiagge, nuota in acqua naturale, scala montagne, visita campi e foreste. Respira profondamente. Anche in inverno puoi prendere il sole.

I germogli dei chicchi di grano, dei mungbeans (una varietà di fagiolo africano), di semi di girasole, di semi di erba medica, sono vegetali che crescono in ogni clima, rivaleggiano con la carne in valore nutritivo, maturano in tre-cinque giorni, possono essere piantati ogni giorno dell'anno, non richiedono ne terreno ne luce solare e rivaleggiano con i pomodori per il contenuto di vitamina C.

Per una ottimale efficienza salutare del cibo, come positivo esempio per altri e per sopravvivere durante carestia, emergenza e mancanza di cibo, aggiungi i semi, i germogli o le verdure casalinghe in tutte le tue preparazioni di cibo e impara a coltivarli da solo."

Per maggiori informazioni circa lo stile di vita vegetariano, sul rinnovamento naturale o sui germogli, leggi "Survival into the next Century" di Viktoras Kulvinkas e scrivi a:

Survival Foundation

PO BOX 77

Woodstock Valley, Ct. 06282

E' mia opinione che il modo di vivere vegetariano, per il suo effetto puramente naturale sul temperamento umano, influenzerebbe beneficiamente tutta l'umanità.

Albert Einstein 17/12/1930.

##### DICHIARAZIONE FINALE

Noi consideriamo l'abbondanza di cibo in un ambiente incontaminato, conformemente al diritto di nascita e alla necessità base di ogni membro della nostra famiglia umana, come soluzione permanente e lungimirante per una vita salutare e produttiva sul pianeta terra.

L'avidità di coloro che controllano il denaro ed il potere ha permesso che ogni anno milioni di bambini soffrano per la denutrizione e muoiano di fame. E' nostro desiderio che il potere di decidere e controllare la produzione e la distribuzione del cibo venga tolto dalle mani di sporchi speculatori e che la produzione del cibo venga controllata cooperativamente e democraticamente dato che esso è il vero mezzo per il sostentamento della vita sul pianeta e quindi la nostra più preziosa risorsa controllabile. Per poter togliere il cibo dal mercato, tutti i governi del mondo dovrebbero decidere di comprare o nazionalizzare le terre coltivate e le occupazioni concernenti la produzione e la distribuzione del cibo di tutto il mondo; così come il combustibile è stato nazionalizzato da singoli governi.

Dato che molta della produzione del cibo è monopolizzata da un no relativamente piccolo di corporazioni nel mondo, trasferire il controllo ad una singola banca alimentare mondiale non sembra impossibile. Le azioni e i successi di paesi come Cina, Nicaragua e Cuba nell'eliminazione della fame, ci mostrano che questo traguardo è raggiungibile già da ora tenendo come fine il cibo per la gente e non il profitto. Successivamente, è necessaria una revisione di tutti i processi di coltivazione, fertilizzazione, raccolta, trasporto e immagazzinamento, per coltivare le piante più salutari, proteggendo temporaneamente la terra, l'aria, l'acqua, gli animali e la vita umana, da veleni e inquinamento essendo ora l'efficienza e la salute sacrificiate a favore degli alti profitti per una piccola minoranza di ricche corporazioni senza scrupoli. Questa revisione porterebbe all'applicazione di tecnologie più appropriate includendo in un piccolo cir-

DICHIARAZIONE FINALE  
Noi consideriamo l'abbondanza di cibo in un ambiente incontaminato, conformemente al diritto di nascita e alla necessità base di ogni membro della nostra famiglia umana, come soluzione permanente e lungimirante per una vita salutare e produttiva sul pianeta terra. L'avidità di coloro che controllano il denaro ed il potere ha permesso che ogni anno milioni di bambini soffrano per la denutrizione e muoiano di fame. E' nostro desiderio che il potere di decidere e controllare la produzione e la distribuzione del cibo venga tolto dalle mani di sporchi speculatori e che la produzione del cibo venga controllata cooperativamente e democraticamente dato che esso è il vero mezzo per il sostentamento della vita sul pianeta e quindi la nostra più preziosa risorsa controllabile. Per poter togliere il cibo dal mercato, tutti i governi del mondo dovrebbero decidere di comprare o nazionalizzare le terre coltivate e le occupazioni concernenti la produzione e la distribuzione del cibo di tutto il mondo; così come il combustibile è stato nazionalizzato da singoli governi. Dato che molta della produzione del cibo è monopolizzata da un no relativamente piccolo di corporazioni nel mondo, trasferire il controllo ad una singola banca alimentare mondiale non sembra impossibile. Le azioni e i successi di paesi come Cina, Nicaragua e Cuba nell'eliminazione della fame, ci mostrano che questo traguardo è raggiungibile già da ora tenendo come fine il cibo per la gente e non il profitto. Successivamente, è necessaria una revisione di tutti i processi di coltivazione, fertilizzazione, raccolta, trasporto e immagazzinamento, per coltivare le piante più salutari, proteggendo temporaneamente la terra, l'aria, l'acqua, gli animali e la vita umana, da veleni e inquinamento essendo ora l'efficienza e la salute sacrificiate a favore degli alti profitti per una piccola minoranza di ricche corporazioni senza scrupoli. Questa revisione porterebbe all'applicazione di tecnologie più appropriate includendo in un piccolo cir-

by:  
**NEDLA**  
&  
**UNDER**

# PER UN ENTIRO SOCIALE E AUTOGESTITO COLLETTIVO "GIUNGLA"



Queste sono le foto della manifestazione sotto il comune che ha preceduto l'occupazione della stanic diventata la giungla. Alla manifestazione ci fu la partecipazione di 500 studenti che per la prima e ultima volta mostraronno interesse alla nostra iniziativa;

La manifestazione si concluse con musica a tutto volume e grandi pogate.

Vogliamo uno spazio nostro, gridano ai negozi  
singolare protesta dei punk  
occupano l'ex gazometro



VOGLIAMO I NOSTRI SPAZI, PERCHÉ LA NOSTRA VOGLIA DI VIVERE

TRASCENDE LE VOLONTÀ GERARCHICHE IMPOSTE

CONTRO LE VIOLENZE CHE SIANO COSTRETTI A

Molta gente ci ha accusati di aver abbandonato la giungla, non essendo informata dei motivi reali che ci hanno spinto a farlo .

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Per noi quel posto era importantissimo perché rappresentava l'unico spazio cittadino in cui era possibile portare avanti certe iniziative in maniera totalmente autogestita .

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Se lo abbiamo lasciato è solo perché la violenza di cui eravamo fatti oggetti da parte della malavita del quartiere "Ghetto", in cui era situata la Giungla, era diventata assolutamente insopportabile, dato che eravamo costretti a sopportare le loro continue minacce e aggressioni.

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Un'altra difficoltà contro cui siamo andati a sbattere è stata la totale indifferenza della città ai nostri problemi, cosa che ci ha lasciati completamente isolati e ha contribuito a farci prendere la decisione di abbandonare definitivamente il posto.

xxxxx

Dopo l'estate , anche se molto diffidenti abbiamo deciso di chiedere un posto totalmente autogestito al comune, per continuare le attività che stavamo svolgendo alla giungla .

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Il comune, dopo aver fatto tante promesse, al momento decisivo si è tirato indietro, come molti di noi si aspettavano .

xxxxxxxxxxxx

QUESTO è stata la molla che ci ha spinti a tornare all' ATTACCOOOOOOOOOOO!!!!!!

SUBIRE X

UN'AGREGAZIONE

LIBERA E

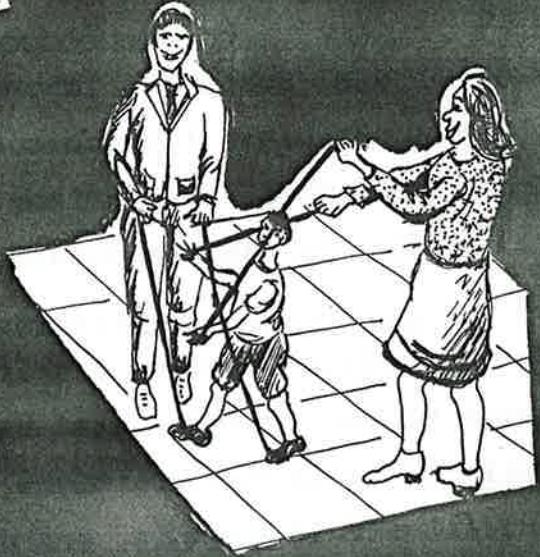
SPONTANEA

10 100 1000

OCCUPAZIONI !!!



E' FACILE SCARICARE LE PROPRIE COLPE  
SULLE NUOVE GENERAZIONI, ACCUSANDO  
DI ESSERE RESPONSABILI DI  
TANTA VIOLENZA NEL MONDO, SE ORMAI SO-  
LO QUESTO SI RESPIRA NELL'ATMOSFERA  
"COMPETIZIONE", CHE ASUA VOLTA GENERA  
VIOLENZA E ODISSE. QUESTO GRAZIE A CHI?  
A TUTTI QUELLI CHE FIN DA QUANDO NASCI  
TI RICATTANO FACENDOTI APARE CIO' CHE  
TU DETESTI CON LE LORO SPORGHE BUGIE  
PROGETTANDO PER TE UN FUTURO.



RA QUAL'E QUESTO FUTURO?  
QUELLO DI MIRARE SOLO AD ARRICCHIRSI?  
NON TI SEI MAI CHIESTO PERCHÉ  
CREARSI UNA POSIZIONE CHE NON TI  
SERVIRÀ? QUALE FUTURO JEDI DAVANTI AI TUOI  
OCCHI? PERCHÉ COSTRUIRE E SOLO KORTE!  
PERCHÉ USARE LE STESSE ARME CHE  
USA IL POTERE PER ANNIENTARTI? CERCA  
DI USCIRE DA QUESTO STATO DI APATIA,  
CERCA DI ESSERE TE STESO ALTRIMENTI COME  
POTRESTI APARE GLI ALTRI SE SEI IN CONTANIA  
CONTRADDIZIONE CON TE STESO. FAI QUAL  
COSA PER RIATTIVARE IL TUO CERUELO  
ATROFIZZATO! AUTOGESTISCI LA TUA VITA  
LIBERATI DAI CONDIZIONAMENTI.

# LOTTO SOPRAVIVERE

# QUALE INFORMAZIONE? L'INFORMAZIONE NEGATA

QUALE INFORMAZIONE?... L'INFORMAZIONE NEGATA

la diffusione dell'informazione mediante i mezzi di comunicazione di massa ha raggiunto, a detta degli organi del

potere, livelli senza precedenti. Ma questo luogo comune non rappresenta correttamente la situazione, che ha vari aspetti più complessi. Quale informazione ci raggiunge? E quanto dura, in media, l'informazione nella memoria di un

individuo? Inoltre, è giusto chiedersi se l'incremento delle notizie corrisponde ad un incremento della capacità d'impiego delle notizie stesse, se non altro allo scopo di orientarsi nei problemi della società contemporanea. Si può dire che, mentre siamo prevalentemente toccati da un flusso continuo di opinioni e siamo meno sensibili a i dati, le strutture organizzate del potere (amministrazioni pubbliche e private, enti di varia natura) cercano di immagazzinare e usare prevalentemente i dati senza tener conto delle opinioni. Questa constatazione, un po' rudimentale ma sufficientemente fondata, corrisponde ad una esperienza comune, che tutti noi facciamo in occasione di rapporti con altri o con organismi del sistema. Così, per esempio, ci capita di eprimere frequentemente un giudizio che ci siamo formati attraverso varie opinioni (sulle centrali nucleari, a carbone, sulla presenza dei militari italiani in Libano) senza avere un'idea sia pure approssimativa degli elementi di fatto relativi a quei problemi. Viceversa, nel rapporto con gli enti scopriamo rapidamente che la quantità domina sulla qualità: soprattutto che la

DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE, si basa più sugli indici d'ascolto che non sulla natura e sul valore di questa. Per questo le cose vanno male. Per di più, forse a causa dell'elevato flusso, le informazioni sempre più distorte diventano sempre più di breve durata, con la conseguenza che la coscienza individuale ex sociale è sempre meno impegnata dai problemi sui quali cui ha avuto notizia. Addirittura, sembrano frequenti i fenomeni di "rimozione", come per esempio nel caso dei terremoti, in cui l'evento nuovo scaccia quello "vecchio" ma non ancora risolto (vedi la sequenza BELICE-FRIULI-IRPINIA). Osservando ciò che accade intorno a noi, l'impressione che diventa certezza è che ogni informazione sia consumata, bruciata e soprattutto negata

strumentalmente per dei grossi obiettivi immediati, secondo uno sporco disegno complessivo che vuole renderci tutti uguali, con la stessa infarinatura mentale, pronti ad obbedire, pronti a comprare solo questo e non quello, a costringerci nei ghetti del consumismo, ad alienarci con i dati dei computers. Possiamo prevedere come sarà fatto l'uomo che si adatterà ad una società alimentata in questo modo: molti si daranno un gran daffare, molti si godranno lo spettacolo. Ma ora non possiamo fare a meno di pensare che a quel punto l'informazione ri(n)egata sarà al suo massimo, se, nessuno di noi, non avrà operato in senso contrario a ciò che il POTERE vuole, e cioè, cercando di analizzare più profondamente le sue espressioni.

A CURA DI: GABRY-NICO-TEDDY & MASSIMO

# TUTTO QUELLO CHE AVRESTE VOLUTO SAPERE SULLA GUERRA CHE NON VI HANNO FATTO MAI SAPERE...

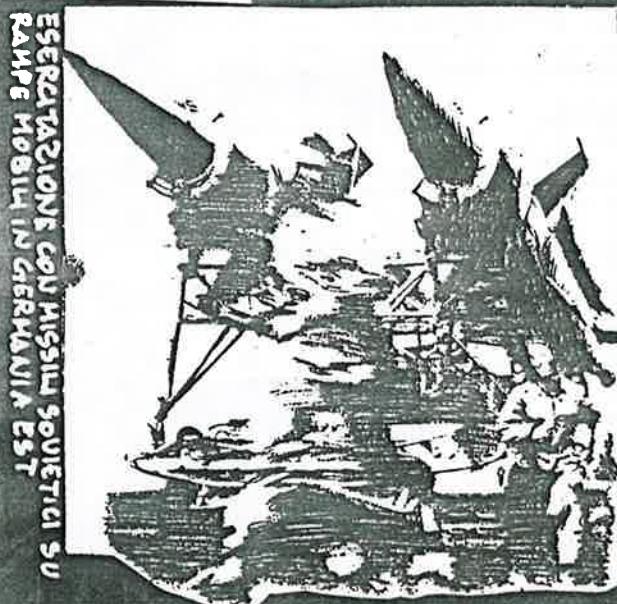
PARTIAMO DALL'IPOTESI CHE TUTTI QUELLI CHE LEGGONO QUESTA ZINE SIANO PACIFISTI: QUESTA IPOTESI PUÒ NON ESSERE VERA AL 100% CHE COSA VUOL DIRE ESSERE PACIFISTI? VUOL DIRE ESSERE COSÌ PREPARATI A SOSTENERE LA NECESSITÀ DELLA PACE DA POTERNE DISCUTERE ANCHE CON PERSONE SU POSIZIONI DIVERSE. IN GENERE CI BLOCHIAMO (CIASCUINO RESTA DELLA SUA OPINIONE) A CAUSA DI DIVERSITÀ DI DATI O DISINFORMAZIONE: IL PROBLEMA DELLA PACE (E QUELLO DELLA GUERRA) È ABBASTANZA COMPLESSO, E VA ANALIZZATO, SECONDO NOI, IN TUTTI I SUOI ASPETTI. RIPORTIAMO UN BREVE QUESTIONARIO, PREPARATO DALL'ARCHIVIO DI ARMSMO, CHE PUÒ SERVIRE A FARE UN'AUTOVALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE INDIVIDUALI SUL TEMA DELLA GUERRA (NON È UNO STUPIDO GIOCHETTO!!). SE LE RISPOSTE SONO GIUSTE SONO + DI META' VUOL DIR CHE CON POCO FATTICA È POSSIBILE AFFEZIONARE LA PROPRIA CULTURA DI PACE; SE - DELLA META', LA COSA È UN PO' + PREOCCUPANTE: IN UNA DISCUSSIONE CON UN ASSERTORE EFAUTORE DELLA CORSA AGLI ARMAMENTI CI LASCI LE PENNE!! SE TUTTE LE RISPOSTE SONO GIUSTE, NON VUOL DIR CHE SI POSSANO FAR SONNI TRANQUILLI, ANCHE XCHE' LA SITUAZIONE CAMBIA (PUR TROPPO) RAPIDAMENTE E BISSOGNA AGGIORNARSI SENZA INTERRUZIONE. NEL CASO LE RISPOSTE SONO TUTTE SBAGLIATE, È GRAVE: BISSOGNA FARE QUALCOSA, SUBITO! E NON APPARIRE PACIFISTI SPRUOVEDUTI E VISERALI (IL CHE FA MOLTO COMODO ALL'AVVERSARIO, CHE NON CHIEDE DI MEGLIO CHE MOSTRARE LA SUA SUPERIORITÀ «LOGICA» BASATA SUI «FATTI»).

<sup>1</sup> Per il 1980 la spesa militare mondiale è calcolata pari a:

- 3250 miliardi di \$
- 480 miliardi di \$
- 40 miliardi di \$

<sup>2</sup> Nato e Patto di Varsavia spendono da soli il 72% del bilancio militare mondiale. Per il 1980 la spesa militare del Patto di Varsavia è stimata pari a:

- 3,2 miliardi di \$
- 430 miliardi di \$
- 130 miliardi di \$

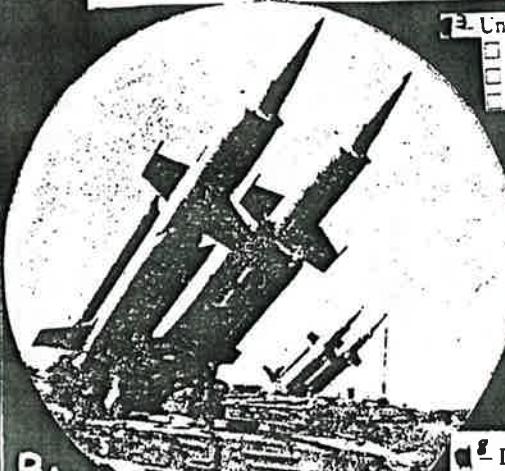


PARTENZA DI UN MISSILE BALISTICO INTERCONTINENTALE  
TITAN II (U.S.A.)

risposte al questionario:

I-secondo la valutazione del SIPRI, 480 miliardi di dollari, pari a circa 812.600 miliardi di lire 2-secondo la valutazione del SIPRI, 130 miliardi di dollari, circa 215.000 miliardi di lire 3-la gittata dei missili balistici americani a medio raggio, PERSHING II è, di 1800 km; può colpire un bersaglio con un errore di circa 40 metri e può essere equipaggiato con testate multiple di basso potenziale esplosivo 4-i missili sovietici di teatro a lungo raggio SS-20 hanno una gittata di 5000 km e possono colpire un bersaglio con un errore stimato in 400 metri; sono equipaggiati con tre testate da 150 kiloton (=MILLE TONNELLATE DI TRITOLO\* 150) 5-i Cruise, di cui esistono varie versioni, sono missili a portanza aerodinamica azionati da un motore a reazione, e viaggiano a circa 1000 km/h a quote anche inferiori a 100 metri, guidati da un sistema di calcolo che confronta la traiettoria rilevata con una traiettoria memorizzata; a bassa quota sono di difficile avvistamento 6-le morti immediate a Hiroshima furono circa 80.000; tre giorni più tardi, la bomba di Nagasaki causò altre 40.000 morti immediate 7-il costo di un Tornado è di 50 miliardi di lire, compresi il supporto logistico e i ricambi 8-ICBM, sta per InterContinentalBallisticMissile (missile balistico intercontinentale); MIRV sta per Multiple Independently targetable Re-entry Vehicle (veicoli di rientro multiplo a bersagli indipendenti), caratterizza i sistemi a testata multipla; AWACS è la sigla dei sistemi radar di avvistamento e allarme aviotrasportati; SLEM sta per missile balistico basato su sottomarini; ASAT, infine, è la sigla generale dei sistemi anti-satellite 9-nonostante il protocollo di Ginevra, firmato il 17 giugno 1925 ed entrato in vigore l'8 febbraio 1928, che vietava di impiegare in guerra gas asfissianti, tossici o di altro tipo, e armi batteriologiche, sono stati recentemente sviluppati i cosiddetti gas binari, non tossici e quindi maneggevoli separatamente, ma tossici in combinazione tra loro 10-un laboratorio militare di ricerche nucleari II-2700 miliardi di lire I2-I2-I4.000 miliardi di lire I3-India I4-il potenziale esplosivo nucleare totale è equivalente a 16.000 milioni di tonnellate di TNT (tritolo); per confronto, nella seconda guerra mondiale furono impiegati esplosivi per 3 milioni di tonnellate e morirono circa 50 milioni di individui; dunque, oggi il potenziale esplosivo per abitante della terra è di 4 tonnellate di TNT I5-Cruise I6-si tratta dei SAULT, del 1972, congegna il numero dei missili strategici; II, del 1979, firmato ma non ratificato dagli USA, riguarda il numero massimo di lanciatori di missili MIRV, bombardieri con Cruise, testate su missili intercontinentali I7-il PTBT (Partial TEST Ban Treaty) è in vigore dal 10 ottobre 1963 I8-circa 1000.

tutto quello che avreste voluto sapere sulla guerra che non vi hanno fatto mai sapere.



## BATTERIA DI SS-20 (URSS)

- 10 In Italia esiste il CAMEN. Che cos'è?  
 Un sistema radar di avvistamento aereo  
 Il Centro approvvigionamento materiali ergonomici nazionali  
 Un laboratorio militare di ricerche nucleari

- 11 Nel 1982 l'Italia ha venduto all'estero armi convenzionali per un importo di:  
 550 miliardi di lire  
 2700 miliardi di lire  
 7500 miliardi di lire

### ICBM MIRV AWACS SLBM ASAT

	Sistema radar di avvistamento e allarme aviotrasportato
	Missili balistici intercontinentali
	Missili a testata multiplo
	Armi per l'impiego contro i satelliti
	Missili balistici con base su sottomarini

- 12 Oltre alle due superpotenze, alla Francia, all'Inghilterra e alla Cina, in tempi recenti anche un altro paese ha effettuato esplosioni nucleari. Quale tra questi?

- Argentina  
 Giappone  
 India

- 13 Comiso stanno per essere installati 112 esemplari di Euromissili. Si tratta di:  
 Pershing  
 SS-20  
 Cruise

### Tradotto in tritolo equivalente, il potenziale esplosivo

- nucleare per ogni uomo sulla terra è di

- 0,5 chili  
 1 quintale  
 4 tonnellate

- 14 Le armi strategiche sono state regolamentate da un famoso trattato Usa-Urss. Quale?

- Salt I - Salt II  
 Start  
 Mbfr

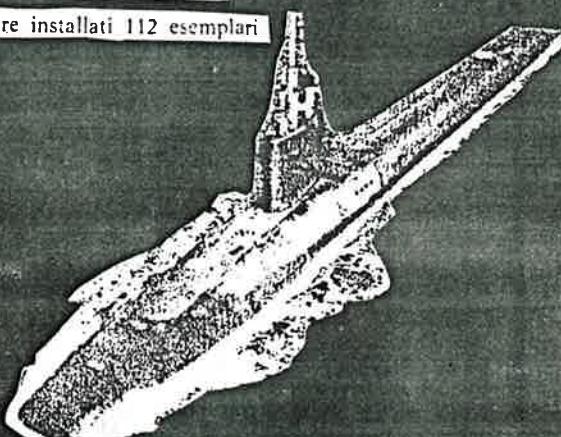
- 15 In quale anno è stato firmato l'accordo che bandisce gli esperimenti nucleari nell'atmosfera?

- 1954  
 1963  
 1980

- 16 Quale è il numero di testate nucleari attualmente presenti sul territorio italiano?

- 0  
 100  
 1000

Sottomarino nucleare Ohio da 18.700 tonnellate, dotato di 24 missili Trident I (USA).



*Previsioni*

Nel 1946 l'Editore Giovanni Bardi pubblicò un volume, *L'energia atomica*, scritto da Henry De Wolf Smyth, preside del dipartimento di fisica dell'Università di Princeton. Il libro, presentato dal generale Leslie R. Groves (che aveva seguito il progetto Manhattan e tutte le fasi della costruzione della bomba atomica) risponde ad una richiesta di pubblicizzazione parziale del lavoro degli scienziati, compatibilmente con le esigenze militari dell'epoca.

Per quel che riguarda il futuro, possiamo pensare che il progresso tecnico seguirà due direttive. Dal punto di vista militare si ha motivo di ritenere certo il perfezionamento sia dei processi di produzione delle sostanze scindibili che del loro impiego. È ammesso la scoperta di metodi completamente diversi per la trasformazione di materia in energia, dato che è bene ricordare che l'energia liberata nella scissione dell'uranio corrisponde all'utilizzazione di un

solo millesimo della sua massa. Se si riuscisse a convertire in energia anche una piccola percentuale della massa di qualche sostanza molto diffusa, la civiltà avrebbe il mezzo per suicidarsi al momento voluto.

L'energia nucleare si può usare anche per scopi non distruttivi e ci si può attendere che la seconda alternativa del progresso tecnico possa svilupparsi lungo i sentieri della pace. Alla fine del 1944 il generale Groves incaricò un comitato di investigare queste possibilità contemporaneamente a quelle di carattere militare. Questo comitato,

ricevette da uomini che lavoravano sull'argomento molte proposte e progetti riguardanti l'uso della energia nucleare nella produzione di energia elettrica e l'impiego di sottoprodotto radioattivo per scopi scientifici, medici e industriali. Mentre si era generalmente d'accordo che era possibile il sorgere di una grande industria, comparabile a quella della radio, non si avevano gli stessi pareri sulla rapidità di sviluppo di una simile industria, benché si ritenesse in genere che per parecchi anni esso sarebbe stato piuttosto lento. Non vi è alcuna possibilità immediata di far funzionare le automobili con l'energia nucleare o di illuminare le case con lampade radioattive, ma si hanno buone probabilità di arrivare nei prossimi dieci anni all'impiego di energia atomica per scopi speciali e che la disponibilità di importanti quantità di sostanze radioattive possa avere un effetto profondo sulle ricerche scientifiche e forse sul trattamento di certe malattie.

## Henry D. Smyth La bomba in un saggio del 1946

*Situazione attuale della questione*

Grazie ai risultati del lavoro di organizzazione del Distretto Manhattan a Washington e nel Tennessee, dell'opera degli scienziati a Berkeley, Chicago, Columbia, Los Alamos ecc., e dei gruppi industriali di Clinton, Hanford e di molte altre località, la fine del giugno 1945 ci trova in attesa di aver notizia da un giorno all'altro dell'esplosione della prima bomba atomica ideata dall'uomo. Si crede di essere riusciti a risolvere tutti i problemi relativi, per lo meno in modo da permettere l'uso della bomba. È stata dimostrata l'esistenza di una reazione a catena sostenuta da neutroni provenienti dalle scissioni nucleari; si è riusciti a stabilire quali fossero le condizioni necessarie a far avvenire questa reazione in forma esplosiva e si è capaci di riprodurla; impianti di produzione di molti diversi tipi funzionano per costituire una scorta delle sostanze esplosive.

Anche se il primo tentativo sarà di efficacia relativa, non vi ha dubbio che quelli successivi l'accresceranno di molto.

È stata messa a punto un'arma il cui potere distruttivo potenziale sorpassa di molto i più terribili incubi della nostra fantasia, un'arma che rappresenta l'ideale per un attacco improvviso ed inaspettato con cui una potenza apparentemente amica potrebbe distruggere da un giorno all'altro le più importanti città di un'altra nazione. Quest'arma è stata creata non dalla diabolica fantasia di un genio perverso, ma dall'ardua fatica di migliaia di uomini e donne normali che lavoravano per la salvezza della loro patria, mediante l'applicazione di molti principi noti nel 1940 agli scienziati di tutto il mondo. Molto tempo, molto lavoro e somme enormi sono stati necessari per elaborare in base a tali principi i processi industriali relativi, ma i processi che noi abbiamo scelto hanno risposto in pieno ed è probabile l'attuazione di molti fra quelli che abbiamo scartato. Noi partiamo con un vantaggio iniziale perché, a quanto ci è dato sapere, durante questa guerra altre nazioni non sono state capaci di effettuare un lavoro del genere. Abbiamo un vantaggio anche per quel che riguarda il potenziale scientifico e industriale, ma esso può esserci facilmente riuadagnato.

*Piani per il futuro*

Durante la guerra si aveva lo scopo di ottenere i risultati meglio utilizzabili a scopi bellici ed è logico che il controllo governativo nel campo dell'energia nucleare continui per qualche anno dopo la fine della guerra. Molti degli uomini che hanno collaborato al progetto hanno ammesso questo fatto ed hanno fatto delle proposte, alcune delle quali vennero prese in considerazione dal Comitato Tolman, benché questo fosse soltanto un comitato consultivo temporaneo che doveva riferire le sue decisioni al generale Groves. Un comitato interinale composto da uomini di notevole levatura è ora occupato a formulare piani per il proseguimento dell'organizzazione. Questo comitato discute anche questioni di carattere generale di cui si sono molto interessati i maggiori scienziati che hanno collaborato al progetto sin dall'inizio del lavoro e da quando cominciò a profilarsi la possibilità del successo.

*Il problema esposto alla Nazione*

Noi possediamo oggi un esplosivo che non è ancora stato completamente perfezionato e le cui prospettive sono terrificanti; è di fondamentale importanza la sua influenza sulle guerre future e sugli affari internazionali. L'umanità ha in esso un nuovo strumento d'inimmaginabile potere distruttivo; il suo perfezionamento pone molte questioni alle quali si dovrà dare una risposta nel prossimo futuro.

A causa delle restrizioni imposte dalla sicurezza militare, né il Congresso né il popolo hanno potuto discutere questi problemi, che sono stati però seriamente considerati e calorosamente discussi dagli scienziati, i quali hanno trasmesso le loro conclusioni alle supreme autorità. Non si tratta di questioni tecniche, ma sociali e politiche e le decisioni prese al riguardo possono far sentire il loro peso all'umanità per la durata di qualche generazione. Nel pensarvi, gli uomini addetti al progetto hanno pensato come cittadini degli Stati Uniti, interessati in modo vitale al benessere della razza umana. Era loro dovere, come pure degli alti funzionari responsabili del Governo che erano a giorno del problema, guardare al di là dei limiti della guerra in corso e delle armi in essa usate per rendersi conto delle estreme conseguenze implicite nelle nuove scoperte. Era una grave responsabilità. In un paese libero come il nostro questi problemi devono essere discussi dal popolo, che prenderà le opportune decisioni per il tramite dei suoi rappresentanti. Questa è una delle ragioni che hanno indotto a pubblicare questa relazione: si tratta di una relazione quasi tecnica e si spera che i nostri uomini di scienza potranno usarla nell'aiutare i loro connazionali a prendere sagge decisioni. Se il popolo deve sgravarsi con saggezza da una responsabilità, ha il diritto di essere informato.

ATTESTATO DI FOLLIA

# Io sono PAZZO!

BARI, 15-1-1985



io sono PAZZO!!

Sì, sono pazzo!

Mi dichiaro folle a tutti gli effetti e perciò invito pubblicamente a diffidare di me in qualunque momento della mia vita. Posso avere reazioni

SPROPORZIONATE, posso rompere un televisore, danneggiare macchine, strappare vestiti, ROVINARE scarpe. Posso passare giorni SENZA LAVARMI o lavarmi tre volte al giorno. MA.... SONO PAZZI!!

È MEGLIO C'hio lo dica SUBITO prima/di de gen erare in cose che vi darebbero fastidio! Oh! a me non dà fastidio,

LO DICO PER VOI PERché io sono PPPAAAZZZZZooo- Oh! a me, per carità no!

SONO portato a DISPREZZARE uomini e donne.

NON MI PIACCIONO I CONFORTI le macchinine, odio i posti puliti e ordinati, amo la puzza dei reperti (in settentrionale scorreggi), sono maleducato ed invadente e mi STANNO sulle palle i SETTENTRIONALI

ODIO IL PROGRESSO e il BENESSERE, mangio prevalentemente con le mani, DIFFIDO dei fritti, soffritti e dolci, ho la pelle rovinata mi sono sottoposto a TORTURE VARIE x farmi gli anticorpi ma .... ahimè sono PAZZO.

SE VOGLIO UNA COSA A NON ricordo a sotterfugi,

agisco alla luce del giorno, MA NON DISPREZZO la notte

Amo l'aggressività e Amo la pace e AMO LA guerra tra bambini.

Mi piace incazzARMi! Talvolta mi piace sottomettermi,  
mi piacciono i bacetti e le carezze i contatti fisici E  
ANCHE LE BOTTE.

Ho PAURA e sono coraggioso, cammino per la mia strada (senza dare confidenza a) nessuno!! AH!AH! sempre

E MI PIACE aiutare la GENTE pure se non ne HA BISOGNO.

ODIO GLI UOMINIGROSSI che sfoderano la loro grossezza per ESSERE di +  
ODIO GLI UOMINIPICCOLI che sfoderano la loro PICCOLEZZA per AVERE di +

MI piace CACARE E QUANDO FACCIO CE PUZZE SOTTO LE LENZUOLA  
li annuso e me godo. Potete vedermi ridere e gridare  
per ore ed ore o stare completamente zitto.

NON ANDATE VENE in PARANOIA, non ce l'ho con

Non rispetto gli ordini e dimentico i consigli pochi minuti dopo, anche voi SONO PAZZO.

se me li ricordo dopo anni. FACCIO SEMPRE i CAZZI; MIEI  
AMO LO SPAZIO APERTO e infinito, non ho paura  
DEL SILENZIO e MI PIACCIONO ASSAI LE DONNE PERCHÉ HANNO VOLTA SFRENATA di libertà.  
anche se mi compono i coglioni con le metese assurde.  
MI critico sempre, penso di essere

FONDAMENTALMENTE UN COGLIONE,

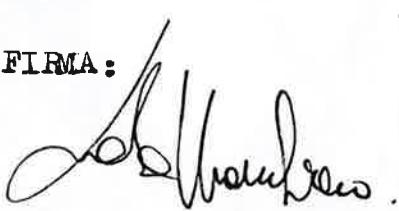
HO LA TACHICARDIA e l'ansiodepressiva mi  
piacciono i cibi CRUDI e ALLA MERDA FINTA preferisco  
quella vera!

INSOMMA, SONO PAZZO!!!! Sí sono pazzo, sono sceso a un  
livello universale, PER VENIRMI A PARLARE SCENDETE AL MIO LIVELLO  
PERCHÉ SONO SCESO AL VOSTRO, se no andate  
AFFANCULO.

CIAO.

IN FEDE.

FIRMA:



Una "rollata" di Rollo.

Un rumore metallico, un vociare confuso,

Senti il palpitar del cuore di lei e poi....

improvvisamente un dolore! sei fuori....il caldo scompare

mentre due mani ti tirano fuori facendo forza sulla tua testa

quasi staccandotela.

Ora sei un pezzo di carne da gettare in un lettino,

come un animale macellato, appeso ad un gancio.

Poi quel pezzo di carne comincia a crescere, comincia a vivere delle sensazioni.

Allora è il momento di cominciare: EDUCAZIONE...

... allora due mani faranno forza sulla tua testa quasi staccandotela

Quando ti saranno cresciuti i peli sulle palle, allora sarai diventato

un uomo, qualcuno ti parlerà delle donne come un buco, un pezzo di carne da mangiare quando si è affamati...

... e allora due mani faranno forza sulla tua testa quasi staccandotela.

Larve in tonaca ti daranno un CREDERE e affonderanno simulacri di gesso nel tuo cervello perché tu possa prostituirsi alla loro religione...

... e allora due mani faranno forza sulla tua testa quasi staccandotela...

# Enne

Voglio morire all'ombra di un fiore di campo,  
mentre il vento trasporta i mille odori di un prato e  
la brina si confonde con le mie lacrime.

Non voglio una croce sulla mia tomba.  
La mia tomba sia un prato dove corre, gioca, si nasconde  
la libertà e il suo sorriso.

Amo la vita: la pioggia che mi bagna i capelli, correre tra  
l'erba umida e gridare.... e gridare la mia voglia di libertà  
non ho paura della morte, temo coloro che me la daranno, ... ce la  
daranno, sporchi, luridi esseri, burattinai pazzi che manovrano  
la terra.

Un Attilio.... e tutto è finito.

Senza tregua, senza paura, invisibile, esso si infilera tra le  
porte, le finestre, le fessure, le serrature.... e noi inermi  
conosceremo la morte.

Allora odieremo i nostri figli, le nostre donne, le nostre madri.  
Odieremo.... odiero.

La mia libertà, se mai l'ho posseduta, si consumerà in un istante  
mentre, le ultime macerie, crollando, solleveranno polvere.....

Polvere di uomo.

Mille uomini si faranno scudo di una croce, predicando falsi  
come sempre, come la loro religione.

Non ho un Dio, eppure amo la vita, la libertà.....

Rollo.

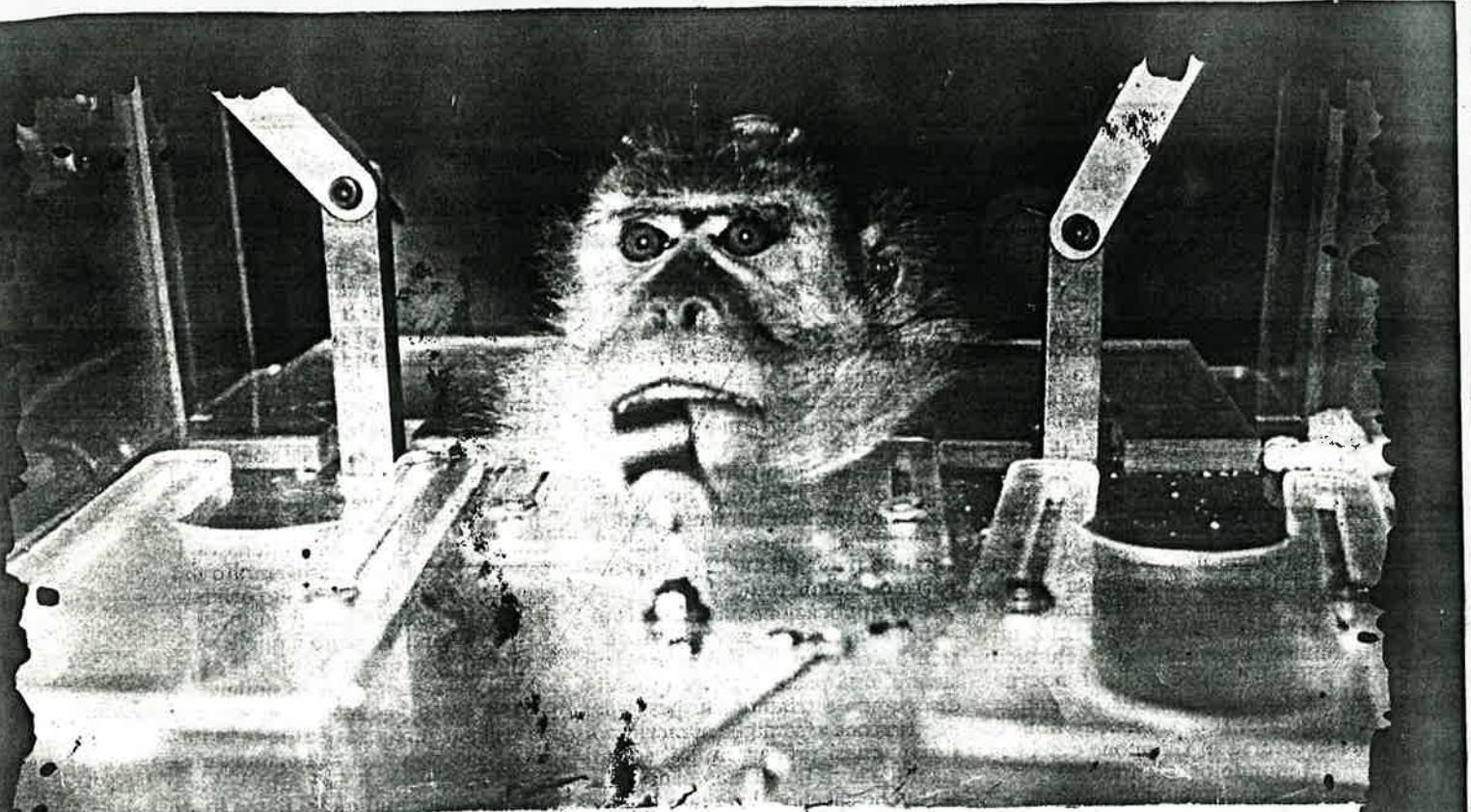
Sono seduto ad una sedia, il mento sul petto,  
le mani sul volto.  
Un gelido vento mi trapassa da parte a parte,  
mentre la mia essenza, negativo di me stesso,  
si allontana a velocità vertiginosa, trapassando  
le mura del tempo, sino a rompere la mia lapide  
prima che essa venga costruita dalla informe  
materia del mio corpo, che, in un ultimo rantolo,  
esplosione in un ammasso di cenere.

Rollo.

Cercare di definire la nostra iniziativa è un po' come voler fermare una goccia di mercurio, su di un piano: essa sfugge da ogni parte. Come una goccia di mercurio, includiamo nell'ambito dei nostri interessi e delle nostre iniziative ogni tematica che possa concretamente fornire a noi stessi, in primo luogo, ed all'uomo in generale, un sano strumento di totale rigenerazione, al fine di appropriarci di nuovi modelli di vita personali e collettivi. Sentiamo, innanzi tutto, l'esigenza di intessere una fitta rete di apporti fra quanti, vivendo le nostre stesse difficoltà ed insoddisfazioni; allo stesso tempo desideriamo, fin da oggi, costruire qualcosa di nuovo, trasformare in realtà i propri desideri. Vogliamo, dunque, riattivare la nostra capacità di riflettere sulla vita che conduciamo, in tutti i suoi aspetti, da quelli più intimi a quelli più squisitamente sociali, per affermare il suo vero valore, al di là di quello che ci viene forzatamente inculcato, perché ogni nostro gesto non smarrisca mai il suo più genuino significato. Questa esigenza ci porta spontaneamente ad incontrarci a livello umano, attraverso lo scambio reciproco di idee, esperienze, conoscenze, informazioni; è questo il vantaggio che il lavoro in comune può offrire. La società, come complesso apparato disciplinare, diffonde ed impone i suoi modelli, condiziona il senso e le finalità del nostro agire, plasma identità perfettamente integrate. Tanto più invadente è l'intervento di questi apparati di controllo e manipolazione, perfino negli aspetti più personali del vivere, tanto maggiore deve essere la nostra reazione a sfuggire tale controllo. È questo il motivo per cui oggi noi affrontiamo e discutiamo problemi relativi alla salute ed alla malattia, o alla nascita ed alla morte, problemi che mettono in primo piano il rapporto con la natura e la dimensione profonda dell'essere umano; tutte domande che rivendicano agli individui, nella misura in cui ne sono espropriati, il diritto di essere se stessi. È questo il motivo ancora che spiega il nostro grande interesse nella ricerca di alternative pratiche e reali, o la volontà di affrontare, anche tecnicamente, argomenti quali l'agricoltura biologica, la medicina e l'alimentazione naturale, così come le ampie problematiche dell'ecologia, dell'antimilitarismo della non-violenza, nello sforzo, non solo teorico ma eminentemente pratico, di riuscire a dare vita ad una nuova cultura che si ponga nella prospettiva di una "sana" liberazione dell'uomo. Questi nostri interessi, queste problematiche da noi affrontate sono lo stimolo per una nuova aggregazione che non sia più conseguenza di una esclusiva scelta ideologica ma sia invece il prodotto di un intreccio crescente tra l'esigenza della riappropriazione di una identità individuale e la sua consapevolezza della dimensione collettiva del problema stesso. Gli obiettivi più generali non sono separabili dalla ricerca personale, nel presente, di una soddisfazione ai propri bisogni. Il nostro obiettivo è, dunque, quello di portare l'attenzione al ruolo che ognuno di noi ricopre nella società, per il suo definitivo smantellamento; di riuscire ad acquistare una pratica individuale che riesca a superare i condizionamenti dell'ideologia dominante, contrapponendo a questa una "vera" conoscenza, per esercitare un controllo immediato delle nostre condizioni di esistenza, rivendicando autonomia ed indipendenza dal sistema, che ci consente di realizzare (qui e subito) le

nostre aspirazioni. Il nostro impegno sara' rivolto, inoltre, paral-  
lamente alla crescita della consapevolezza, dell'interesse, della  
preparazione di ognuno, non solo ad instaurare un legame di amicizia  
reciproco, ma anche a verificare la disponibilita', la voglia, l'entusiasmo  
di costruire le basi di una comunita' di vita orientata a realizzare  
concretamente cio' in cui crediamo.





# Vivisezione! Sadismo organizzato!

Una "piccola" controinformazione di Licia.

Condanno la vivisezione e scoglio tre accuse principali: crudeltà verso gli animali, inutilità per l'uomo, ostruzione del progresso verso la vera scienza. La vivisezione è un metodo antiscientifico e dannoso!

La vivisezione deve essere abolita, non può essere regolamentata o ridotta!! Deve essere sostituita con un metodo di ricerca a misura umana.

I vivisettori dicono che, senza la vivisezione, non ci sarebbe stato progresso in medicina, non a caso il loro progresso è determinato da tutte le malattie generate da esso: Malattie mentali, nervose, cardiocirculatorie; malformazioni, diabete, ecc. ecc.; Tutte malattie che ci si ostina a sperimentare sugli animali. L'animale è però diverso dall'uomo, è diversa la pelle, sono diversi i tessuti, gli organi a loro disposizione, è diverso il metabolismo per cui le sostanze (quindi anche i farmaci) vengono scomposte e assimilate diversamente, gli animali sono diversi fra loro e i risultati sperimentati e ottenuti su una specie non sono validi per un'altra.

Abolare la vivisezione vuol dire affermare il diritto alla vita, e al rispetto degli animali destinati ai laboratori della tortura. Ma con questa tesi non sono d'accordo molti scienziati come ROBERT WHAIT, che da anni

taglia la testa alle scimmie per operare trapianti da una all'altra, e sarebbe pronto a farlo anche con l'uomo se non ci fossero di mezzo ostacoli di carattere religioso e morale. O come Pavlov che cominciò con i cani per finire sull'uomo, esperimenti destinati a comandare il comportamento per mezzo di scariche elettriche fino ad arrivare all'automazione più prettamente fisica. La vivisezione si praticò da moltissimo tempo, a partire dal secolo scorso, l'uso degli animali da esperimento ha avuto poi sempre più seguito. Attualmente si è giunti a circa 400 milioni di animali all'anno nel mondo: 5 milioni e mezzo in Inghilterra, altrettanto in Francia e in Svizzera, 20 milioni in Germania Federale.

Un numero incalcolabile in Giappone e in Canada, 75 milioni negli Usa. Un numero incalcolabile in Giappone e in Canada, 75 milioni negli Usa. Ogni giorno, senza tregua, incalcolabili fabbriche della morte e colla. Detti scienziati e dottori, mettono in pratica i loro loschi esperimenti con tutta tranquillità, dietro il grande paravento che è il "progresso della farmacologia", e che quindi al di là di essa non ci

può essere che il bene per la civiltà, sacrificando ogni giorno milioni e milioni di animali:

Inoltre dietro questo, così chiamato "Progresso", ci sono grandi mercati di speculazione, di distruzione e Morte.



Alcuni composti chimici vengono applicati ai delicati occhi dei conigli per misurare la tossicità di quella sostanza largamente usata per i prodotti cosmetici.

La grande richiesta degli animali aumenta l'incremento dei mercati, arricchendo gli operatori del sangue versato. Inoltre, strappati dalla loro terra nativa, gli animali vengono trasportati nella maniera peggiore nelle città. Durante il viaggio muoiono di fame, di freddo, si ammalano perché costretti a non muoversi per lunghe ore, e la loro sofferenza, senza + nessun potere di difesa, continua sui tavoli da esperimento, con intorno spregievoli persone che sgoghnano in silenzio vedendoli soffrire. Sono lì, dietro quelle sbarre, hanno gli occhi tristi, lo sguardo malinconico, rassegnato, non sanno perché l'uomo è così crudele, non lo capiranno mai, ma sentono di odiarlo, di attaccarlo, ma non possono, sono immobilizzati senza + alcuna difesa. Un tavolo, tante macchine, una leva si abbassa, milioni di scariche elettriche attraverseranno quel povero corpo che con urla strazianti invade di dolore la stanza bianca, ma i sentimenti degli scienziati, di coloro che son di fronte a lui, non verranno intaccati!!!

Molti documentari, libri, articoli, riportano la descrizione esatta delle violenze, delle brutalità che avvengono in questi oscuri laboratori, e molti di essi sono centro di questi esperimenti messi su solo per il piacere perverso di questi uomini che vogliono farci credere il contrario usando la scusante della ricerca farmacologica, di nuove tecniche, di medicina e di medicina. li. Non sono contraria alla ricerca di una nuova medicina, anche se non credo alla medicina attuale, ma contraria alla sofferenza e violenza sugli animali.

Gli animali non hanno possibilità di parola e quindi di scelta, di capire cosa è giusto e non è giusto, ed è per questi precisi motivi che noi dobbiamo imparare a rispettarli e a conoscerli meglio, per instaurare con loro un rapporto di amore e non di dolore.

E se è vero che ci definiamo persone in grado di ragionare, con un cervello in testa, allora usiamo proprio queste armi per infondere insensibilità intorno a noi ed abbattere per sempre l'insensibilità di là di noi. Quindi ora che abbiamo capito che la rivisazione è un procedimento violento per il quale l'essere vivente viene sottoposto ad esperimenti, è solo un oggetto, una macchina a cui si apportano solo sofferenze senza ricavarne alcun progresso, è inutile continuare questo teatro di carne maciullata perché tutto questo è solo

Violenza, Violenza, ancora una volta Violenza!

Lidia.



# -31-

# APPROFIT<sup>\*</sup> DIFFUSIONE

X CONTATTI:

UGO MILELLA  
Via Ricchioni 8  
70124 BARI  
Tel. 080/362825

AUTOLESIONISMO  
MILITANTE CONTRO IL MERDOSO GIOCO  
DEL PROFITTO CHE MANTIENE IN VITA  
IL SISTEMA

by UNDER



X CONTATTI:

PIERANGELO(UNDER)GOLUDO, Via Dante Alighieri 288  
Tel. 080/219789

CHIUNQUE JOGLIA PARTECIPARE A  
QUESTA FANZINE, HANDANDO, ARTICOLI,  
LETTERE NOTIZIE IN GENERE PUÒ FAR-

LO SPEDENDO IL MATERIALE A:  
ALESSANDRA GUARANTA  
VIA P. PETRONI n° 30  
BARI

TERESA E  
ANNA MARIA CAVILLERI  
VIA CALEFATI n° 72  
BARI